	COMUNE di ACCUMOLI *Provincia di Rieti* Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI *Telefono 0746/80793* *Fax 0746/80932* *www.comune.accumoli.ri.it* *email: comune.accumoli@pec.it*
IL SINDACO	

PROT. N. 4172 DEL 14.09.2016

Ordinanza n. 15/S del 14.09.2016

OGGETTO	**RIDEFINIZIONE DELLA COSIDDETTA "ZONA ROSSA" DELLA FRAZIONE GRISCIANO.**

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi e reso necessario lo sgombero degli immobili a causa del pericolo di ulteriori cedimenti;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2 del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici*;*
- l'Ordinanza n. 3 del 26 agosto 2016 di delimitazione delle *"zone rosse";*

Dato atto che sono state avviate le verifiche di danno e agibilità realizzate attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014);

Dato altresì atto che in seguito alle predette verifiche, riferite in particolare alla frazione Grisciano, risulta possibile aprire aree all'interno della "zona rossa" della predetta frazione;

Ritenuto pertanto necessario adottare una nuova ordinanza, che sostituisca quella precedente in materia, limitatamente all'allegato 6 - Frazione Grisciano, e confermando la delimitazione delle "zone rosse" di cui agli allegati da 1 a 5 e da 7 a 18 dell'Ordinanza n. 3/2016;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali);

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la legge n. 225/1992 - "Servizio Nazionale di Protezione Civile";

ORDINA

1. di rimodulare la "zona rossa" della frazione Grisciano, così come individuata nell'allegato 6, parte integrante del presente provvedimento;

2. di consentire l'accesso nelle aree non identificate nella cosiddetta "zona rossa", così come risultante nell'allegata planimetria (Allegato 6 - Grisciano) (aree non retinate, ovverosia in bianco), restando comunque interdette le aree delimitate dalle transenne;

3. di confermare l'interdizione a tutte le restanti aree ricomprese nella "zona rossa - Allegato 6 - Grisciano";

4. di mantenere in vigore le "zone rosse", così come identificate negli allegati da 1 a 5 e da 7 a 18, allegati e parti integranti dell'Ordinanza 3/2016, e le relative interdizioni;

5. da tali interdizioni sono escluse le squadre tecniche, i mezzi ed il personale della Protezione Civile, le squadre dei Vigili del Fuoco incaricate della messa in sicurezza delle aree in corso di verifica e dell'accompagnamento di altri soggetti autorizzati, i mezzi ed il personale di soccorso, di emergenza, di polizia, dell'esercito, nonché gli ulteriori soggetti espressamente autorizzati dalla struttura tecnica comunale;

6. di consentire l'accesso a tutte le zone interdette, senza necessità di specifica autorizzazione e senza l'accompagnamento dei Vigili del Fuoco, ai tecnici incaricati della redazione delle schede AeDES e, insieme a loro, ai privati proprietari o detentori degli immobili oggetti di sopralluogo;

9. di provvedere con successiva apposita ordinanza all'apertura di ulteriori aree delle "zone rosse", non appena rese accessibili a seguito di ulteriori interventi di messa in sicurezza, aggiornando tempestivamente le planimetrie;

10. ai Vigili del Fuoco ed alle Forze dell'Ordine di dare esecuzione alla presente ordinanza, per quanto di rispettiva competenza;

11. di inviare la presente ordinanza alla DICOMAC e al Prefetto di Rieti;

12. di pubblicare la presente ordinanza all'albo pretorio informatico dell'Ente.

Accumoli, 14 settembre 2016

IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci